

<<VICINI AGLI UTENTI ED ALLE LORO FAMIGLIE>>

# Pazienti maltrattati: sospesa la responsabile

Provvedimento amministrativo della cooperativa La Vela dopo l'arresto della referente della struttura psichiatrica

## CESENATICO

È stata ufficialmente sospesa dalla cooperativa "La Vela" Anna Frau, la 63enne responsabile della residenza per malati psichiatrici "Il Bragozzo" arrestata lo scorso 20 marzo con accuse di maltrattamenti, percosse e sevizie a carico di un paziente 53enne con problematiche di natura mentale. Il provvedimento preso in forma cautelare dalla cooperativa sociale di gestione della casa protetta e delle strutture di via Antonio Gramsci nella zona Madonna Santa Teresa, è stato esplicitato nella giornata di ieri con una breve missiva dell'ente, inoltrata in mattinata.

«Come abbiamo appreso dagli organi di stampa che si sono occupati della vicenda, gli sviluppi delle indagini in ordine ai fatti occorsi presso la nostra Cooperativa stanno facendo emergere fatti sconcertanti, che, fortunatamente, risultano isolati e appaiono riconducibili alla responsabilità esclusiva di una sola persona, sospesa dal servizio e verso la quale verranno assunti i provvedimenti che, ricevute le sue eventuali spiegazioni, si ri-



Gli appartamenti protetti di via Gramsci 15/c

terranno opportuni. L'accertamento dei fatti da parte degli organi competenti è stato possibile anche grazie al senso di responsabilità degli addetti della Cooperativa. Continueremo a collaborare affinché la realtà di quanto occorre venga accertata pienamente e siano garantiti ai nostri ospiti la cura e l'affetto di cui necessitano, nell'adempimento dei nostri compiti sociali, nel rapporto con tutti gli interessati (pazienti, famiglie, enti e soci lavoratori). La Cooperativa è al fianco dei suoi ospiti e delle lo-

ro famiglie».

Anna Frau, il cui comportamento era stato denunciato dai carabinieri da un'altra dipendente della struttura, è stata intercettata con audio e video grazie a telecamere installate dai carabinieri di Cesenatico all'interno della struttura. Le manette sono scattate quando i carabinieri hanno visto in diretta dei maltrattamenti ad un 53enne ed ora l'ex responsabile degli appartamenti protetti si trova agli arresti domiciliari in attesa di giudizio.